

# Laboratorio di tesi

Le metodologie nella  
ricerca letteraria ed  
editoriale

Simone marsi

[simone.marsi@unipr.it](mailto:simone.marsi@unipr.it)



# Le difficoltà nella scrittura di una tesi:

- Si tratta di un lavoro nuovo
- Ha obiettivi diversi dai precedenti lavori



# Le difficoltà nella scrittura di una tesi:

- Si tratta di un lavoro nuovo
- Ha obiettivi diversi dai precedenti lavori



Conoscenza  
approfondita  
argomento

Ricerca delle  
fonti  
(bibliografiche,  
archivi, dati  
statistici,  
interviste...)

Lettura critica  
e originale dei  
materiali

Scrittura  
corretta,  
dimostrativa

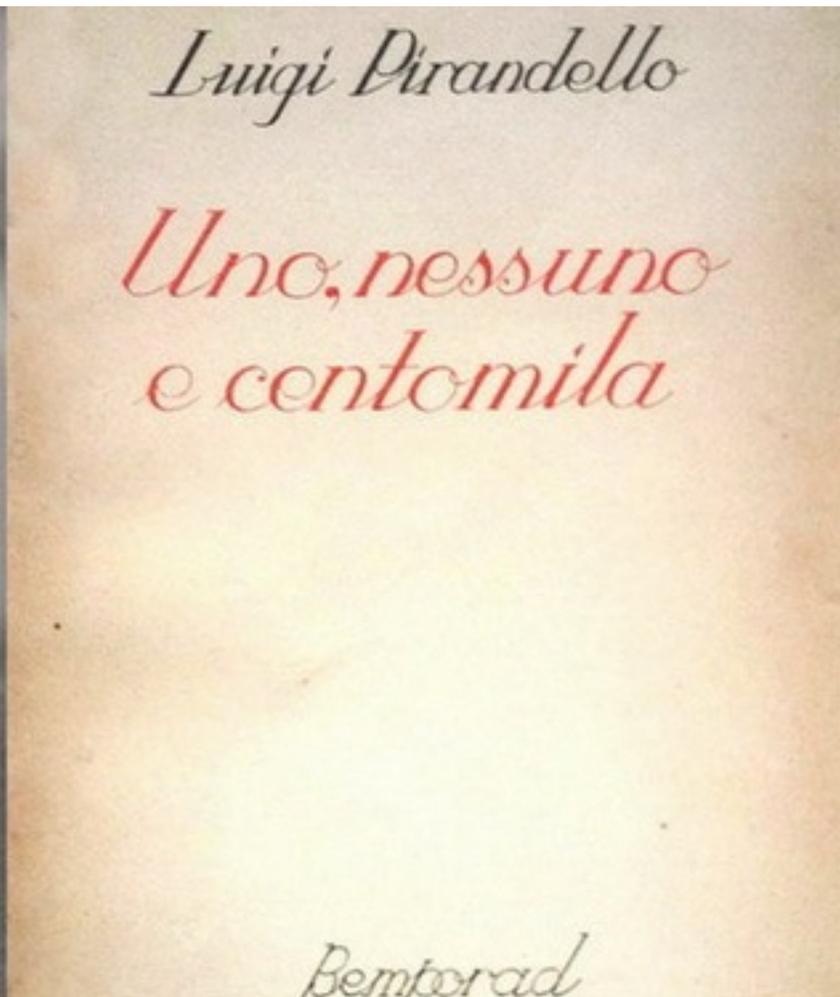
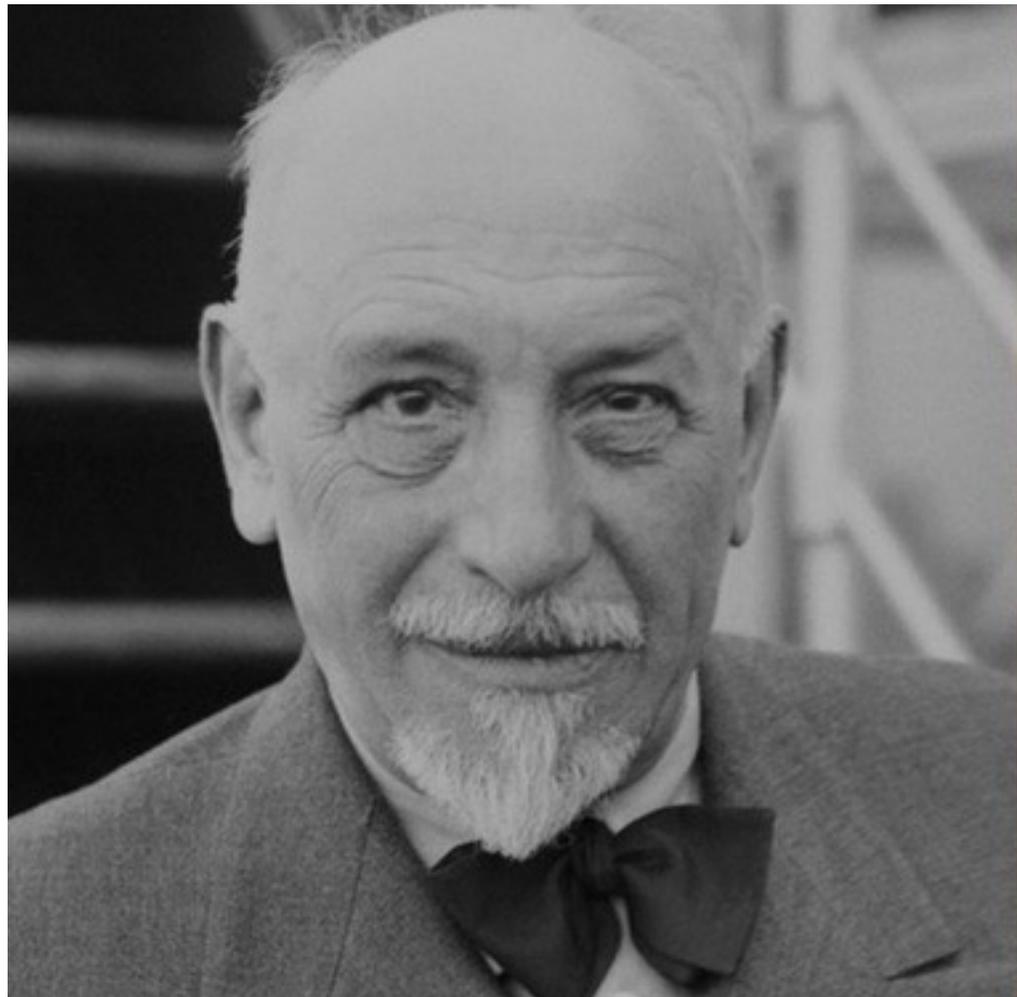
# Le metodologie nella ricerca letteraria ed editoriale

Gli argomenti della ricerca letteraria

La scrittura di una tesi di argomento letterario

## Gli argomenti della ricerca letteraria

1) Il «classico» libro / autore (ma anche con nuove prospettive...)



### 2) Il «tema» in ambito letterario

Identificazione di un tema comune a più opere → analisi della sua declinazione

### 2) Il «tema» in ambito letterario

Identificazione di un tema comune a più opere → analisi della sua declinazione

Esempio: L'ecologia in Paolo Zanotti, Salvatore Satta, Zadie Smith ecc...

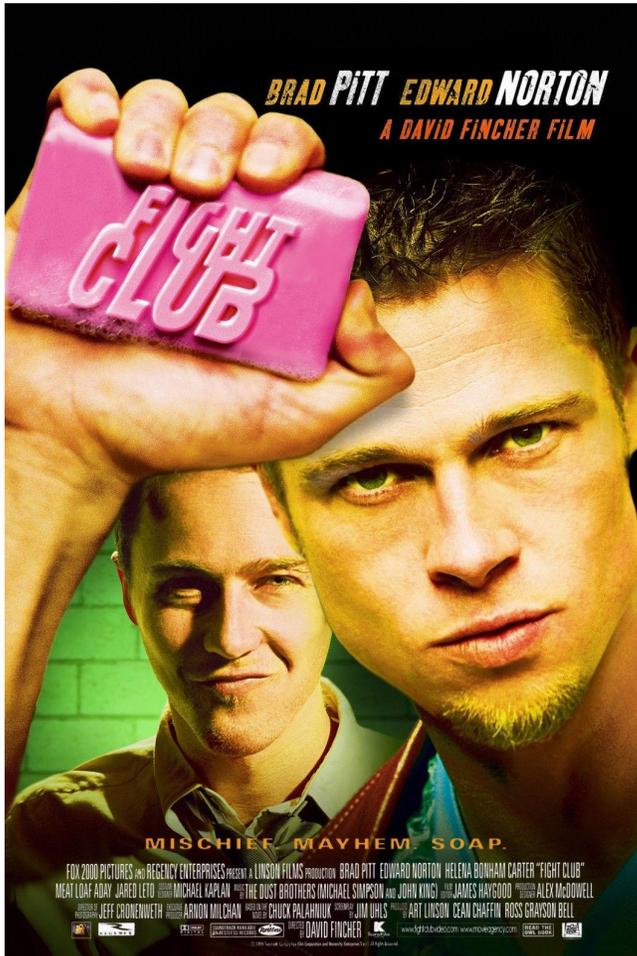


3) La letteratura e le sue trasformazioni: **non siate conservatori**



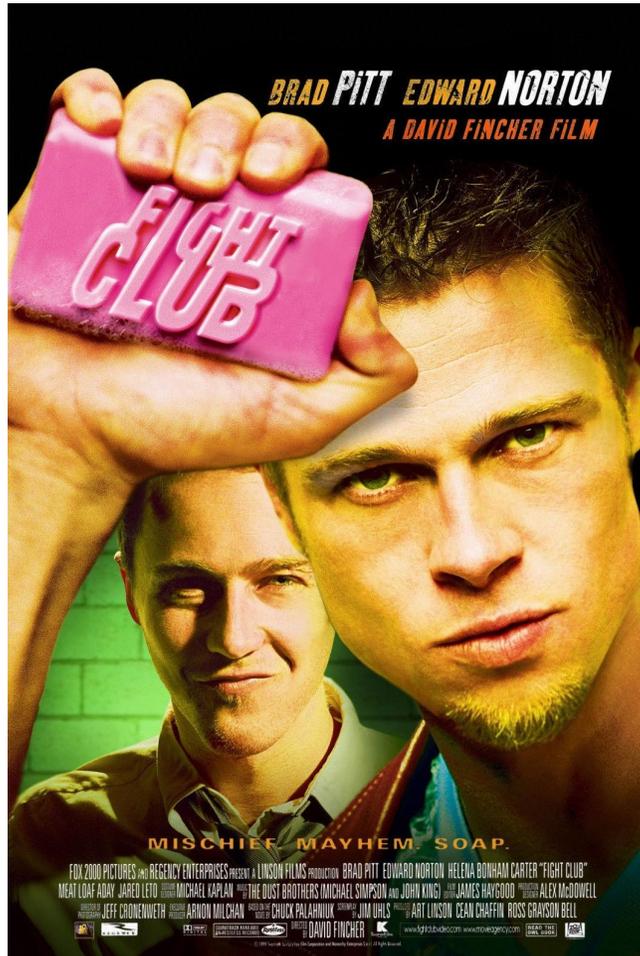
## Gli argomenti della ricerca letteraria

### 3) La letteratura e le sue trasformazioni: non siate conservatori



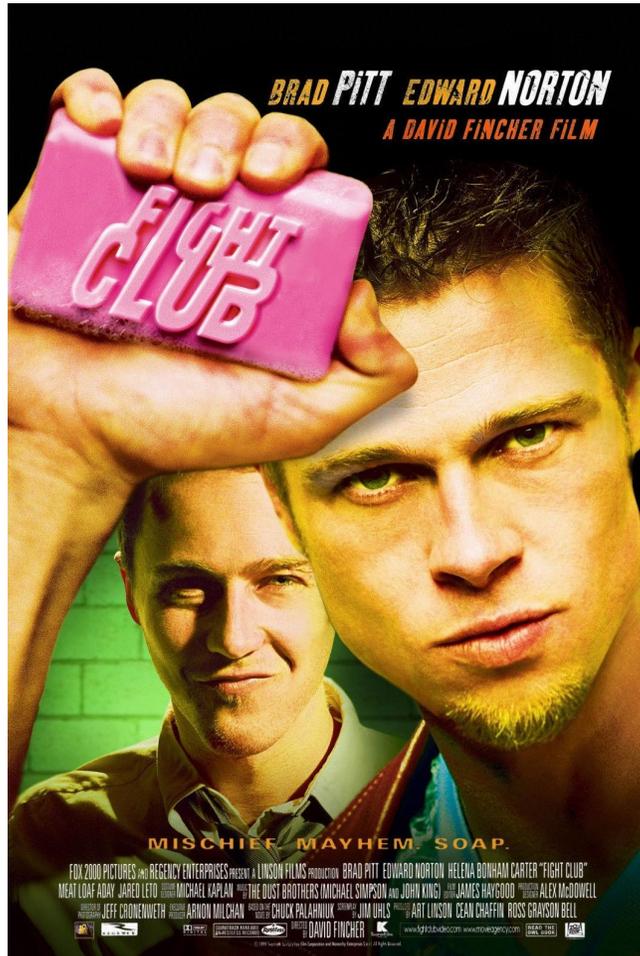
## Gli argomenti della ricerca letteraria

### 3) La letteratura e le sue trasformazioni: non siate conservatori



## Gli argomenti della ricerca letteraria

### 3) La letteratura e le sue trasformazioni: non siate conservatori



## Gli argomenti della ricerca letteraria

### 4) Il panorama editoriale nelle sue diverse dimensioni:

- Produzione
- Diffusione
- Evoluzione



Qualche consiglio:

- Individuare un argomento «fattibile» e «realizzabile»: Abbastanza ampio da dimostrare la vostra capacità critica, ma sufficientemente limitato e controllabile da non «perdersi»
- Trovare un argomento coerente con il vostro percorso e con il vostro «futuro»: una buona tesi può essere un buon biglietto da visita
- Trovare un argomento che vi interessa: dovrete dedicargli molto tempo
- La serietà di una tesi non è data dalla serietà dell'argomento ma dalla serietà del metodo

Domande?



## La scrittura di una tesi di argomento letterario

Quale è la prima cosa che vi chiede generalmente un docente una volta concordato l'argomento?



## La scrittura di una tesi di argomento letterario

Quale è la prima cosa che vi chiede generalmente un docente una volta concordato l'argomento?

L'indice



## La scrittura di una tesi di argomento letterario

Quale è la prima cosa che vi chiede generalmente un docente una volta concordato l'argomento?

### L'indice

- Rappresenta la struttura della tesi
- Scandisce il procedere del discorso critico
- Aiuta (moltissimo) in fase di scrittura

## La scrittura di una tesi di argomento letterario

Esempio di tesi: *Il racconto del passato. La formazione del canone letterario italiano tra programmi ministeriali, manuali scolastici e storiografia letteraria (1861- 1945)*

- **Selezione** di un argomento ampio ma definito (nel tempo e nello spazio)
- **Idea critica di fondo**: mostrare come è stato creato il canone letterario da molteplici prospettive
- **Scansione** del lavoro in un indice

<b>Introduzione</b> .....	<b>3</b>
<b>1. Un prisma dalle facce infinite</b> .....	<b>7</b>
1.1. Il manuale come oggetto di studio .....	7
1.2. Manuale come storia letteraria .....	15
1.3. Il canone letterario: manuali e programmi scolastici.....	24
<b>2. La formazione del canone letterario italiano: i programmi ministeriali</b> .....	<b>32</b>
2.1. I Primi programmi e la questione della lingua.....	32
2.2. Dalle prime modifiche alla fine del secolo .....	51
2.3. La Riforma Gentile e la fine del Regno .....	93
<b>3. La formazione del canone letterario italiano: i manuali scolastici</b> .....	<b>134</b>
3.1. I manuali, premesse metodologiche .....	134
3.2. Manuali come genere letterario .....	147
3.3. Il principio tassonomico .....	156
3.4. Il canone letterario e la morale.....	169
3.5. Canone letterario e la scienza .....	176
3.6. Geografia e storia letteraria .....	185
3.7. Il canone letterario e le letterature comparate .....	194
3.8. Il canone letterario e il fascismo.....	212
3.9. Il canone civile.....	231
3.10. Il canone femminile .....	243
3.11. Canone letterario e editoria .....	255
3.12. Canone storiografico e canone legislativo .....	262
<b>4. Conclusioni</b> .....	<b>276</b>
4.1. Letteratura come documento, monumento, strumento.....	276
4.2. Storia letteraria e l'Italia.....	288
<b>Bibliografia</b> .....	<b>293</b>
Letteratura primaria .....	293
Manuali consultati .....	299
Letteratura secondaria .....	302

Introduzione

● ?

Capitolo 1

● ?

Capitolo 2

● ?

Capitolo 3

● ?

Conclusioni

● ?

Bibliografia

● ?

<b>Introduzione</b> .....	<b>3</b>
<b>1. Un prisma dalle facce infinite</b> .....	<b>7</b>
1.1. Il manuale come oggetto di studio .....	7
1.2. Manuale come storia letteraria .....	15
1.3. Il canone letterario: manuali e programmi scolastici.....	24
<b>2. La formazione del canone letterario italiano: i programmi ministeriali</b> .....	<b>32</b>
2.1. I Primi programmi e la questione della lingua.....	32
2.2. Dalle prime modifiche alla fine del secolo .....	51
2.3. La Riforma Gentile e la fine del Regno .....	93
<b>3. La formazione del canone letterario italiano: i manuali scolastici</b> .....	<b>134</b>
3.1. I manuali, premesse metodologiche .....	134
3.2. Manuali come genere letterario .....	147
3.3. Il principio tassonomico .....	156
3.4. Il canone letterario e la morale.....	169
3.5. Canone letterario e la scienza .....	176
3.6. Geografia e storia letteraria .....	185
3.7. Il canone letterario e le letterature comparate .....	194
3.8. Il canone letterario e il fascismo.....	212
3.9. Il canone civile.....	231
3.10. Il canone femminile .....	243
3.11. Canone letterario e editoria .....	255
3.12. Canone storiografico e canone legislativo .....	262
<b>4. Conclusioni</b> .....	<b>276</b>
4.1. Letteratura come documento, monumento, strumento.....	276
4.2. Storia letteraria e l'Italia.....	288
<b>Bibliografia</b> .....	<b>293</b>
Letteratura primaria .....	293
Manuali consultati .....	299
Letteratura secondaria .....	302

## Introduzione

- Argomento generale, motivazioni della ricerca, struttura della tesi

## Capitolo 1

- Introduzione teorica-metodologica: cosa sono i manuali e come possono essere studiati (storie letterarie, canonizzanti, prodotti editoriali, ecc..)

## Capitolo 2

- La formazione del canone letterario nei programmi scolastici

## Capitolo 3

- La formazione del canone letterario nei manuali: i diversi canoni

## Conclusioni

- Lettura complessiva delle modalità di canonizzazione e riflessioni teoriche sul racconto storiografico

## Bibliografia

- I libri citati e "utilizzati" per tipologia

## Introduzione

- Presentazione generale, motivazioni della ricerca, struttura della tesi

## Capitolo 1

- Analisi dell'argomento scelto

## Capitolo 2

- Analisi dell'argomento scelto: nuova prospettiva, nuovo arco temporale, nuova fonte usata, ecc..

## Capitolo 3

- Analisi dell'argomento scelto: nuova prospettiva, nuovo arco temporale, nuova fonte usata, ecc..

## Conclusioni

- Riflessioni finali. Non solo una sintesi, ma «tirare le fila» di quello che si è fatto

## Bibliografia

- Fonti citate (libri, articoli, manoscritti, dati, archivi, sitografia, filmografia, ecc...)

Cosa ne pensate di questo testo?

Argomento: il sistema editoriale oggi

“per quanto riguarda la grande rete commerciale, il settore è inevitabilmente ad appannaggio dei grandi gruppi, su di essi ricade la stragrande maggioranza di mercato e chiaramente possiedono la maggioranza di mezzi di produzione; ma il dato che influenza ancora più il gap è l’abissale differenza tra gli strumenti di promozione posseduti dall’una e dall’altra parte”.

Cosa ne pensate di questo testo?

Argomento: il sistema editoriale oggi

“per quanto riguarda la grande rete commerciale, il settore è inevitabilmente ad appannaggio dei grandi gruppi, su di essi ricade la stragrande maggioranza di mercato e chiaramente possiedono la maggioranza di mezzi di produzione ma, dato che influenza ancora più il gap, è l’abissale differenza tra gli strumenti di promozione posseduti dall’una e dall’altra parte”.

Mancano citazioni, riferimenti, e analisi corretta dei dati.

## Perché «**citare**» altri autori:

- Per farsi un'idea (la conoscenza approfondita nasce dal confronto con gli altri)
- Per sostenere le proprie posizioni
- Per mostrare la novità delle nostre posizioni rispetto alle idee altrui (attenzione però: ogni idea che si discosta dai dati acquisiti deve essere adeguatamente motivata e provata).

## Come «citare» altri autori:

Libro:

P. Genovesi, *Il manuale di storia in Italia, dal fascismo alla repubblica*, Milano, Franco Angeli, 2009.

Rivista:

A. Choppin, *L'histoire des manuels scolaires. Un bilan bibliométrique de la recherche française*, in «Histoire de l'éducation», 58, 1993, pp. 165-185.

Saggio in volume:

D. Martinelli, *Le antologie del Tommaseo: storia interna e fortuna editoriale*, in R. Cremante, S. Santucci (a cura di), *Il canone letterario nella scuola dell'Ottocento*, Bologna, CLUEB, 2009, pp. 93-122.

### Dove trovare le fonti:

- Individuando alcune pubblicazioni fondamentali sull'argomento (libri, articoli, ecc.)
- Leggendo attentamente le pubblicazioni trovate e recuperando tutti i testi citati in quelle, così da avere una visione sempre più ampia dell'argomento
- Continuare a leggere finché le fonti non sembrano «esaurite». Solo allora si può iniziare a scrivere
- Per ogni pubblicazione che leggete segnatevi gli elementi essenziali in una «scheda»

## Dove trovare le fonti:

### Motori di ricerca:

- Opac biblioteche università di Parma (<https://biblioteche.parma.it/SebinaOpac/.do>)
- Opac sbn (biblioteche italiane) (<https://opac.sbn.it/web/opacsbn/home>)
- Opac bncf (nazionale firenze) (<https://opac.bncf.firenze.sbn.it/>)

### Banche dati: fondamentali per rintracciare articoli:

- MLA (uno dei punti di riferimento)
- Jstore (non sempre aggiornato ma contiene molte opere importanti)
- P ersee (soprattutto pubblicazioni in francese)

Utilizzate il prestito interbibliotecario e il servizio fornitura document (DD)

## La scrittura della tesi

- Deve essere oggettiva (evitare personalismi, frasi enfatiche, retoriche)
- Evitare verbi e parole troppo generiche o inappropriate: «fare», «cosa», «l'autore è bravissimo a mostrare...»
- Usare frasi impersonali. L'autore, però, si può «sentire» all'interno del discorso critico in alcune fasi del discorso («io penso che...»), soprattutto alla fine delle analisi
- Potete pensare e credere a tutto, ma dovete dimostrarlo al lettore:

### La scrittura della tesi

- Deve essere oggettiva (evitare personalismi, frasi enfatiche, retoriche)
- Evitare verbi e parole troppo generiche o inappropriate: «fare», «cosa», «l'autore è bravissimo a mostrare...»
- Usare frasi impersonali. L'autore, però, si può «sentire» all'interno del discorso critico in alcune fasi del discorso («io penso che...»), soprattutto alla fine delle analisi
- Potete pensare e credere a tutto, ma dovete dimostrarlo al lettore:  
Non basta dire che «credete agli unicorni» dovete dimostrare perché esistono



### Alcuni consigli finali:

- Leggete molti saggi, facendo attenzione non solo ai contenuti, ma a come questi sono veicolati
- Prima di iniziare a scrivere scrivete molti indici, abstract, riassunti: per avere chiaro quello che state per scrivere
- È sempre meglio iniziare a scrivere tardi, con le idee chiare, piuttosto che ritornare indietro e scombinare molte volte quello che si è già fatto
- Chiedete consigli ai docenti e tenete aperta con loro una «linea comunicativa»



E per la discussione:

- Seguire SEMPRE le indicazioni del docente
- Spesso è più «interessante» sentire una discussione «attiva» piuttosto che un'esposizione imparata a memoria della propria tesi → imparate a parlare in pubblico
- Conoscete ciò che avete scritto e siate capaci di difenderlo

Domande?

